



Commissione Pari Opportunità

Lunedì 27 novembre 2017 ore 9-14

c/o Federazione Nazionale della Stampa Italiana

Corso Vittorio Emanuele II, 439 – Roma

Salone Walter Tobagi – Il piano

Violenza contro le donne e i minori: dalla “Legge contro il Femminicidio” al Piano d’azione straordinario, la responsabilità dell’informazione

Il corso di formazione, svolto in occasione della **Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne**, si propone di fornire gli strumenti legislativi di contrasto a stalking, violenza e femminicidio, focalizzando anche sui maltrattamenti in famiglia e la violenza assistita dai minori. Mette poi l’accento sulla prevenzione dei reati, a partire dalle indicazioni contenute nel Piano Straordinario d’Azione contro la violenza sessuale e di genere previsto dall’articolo 5 della Legge contro il femminicidio (n.119/2013), nella consapevolezza che il contrasto alle condotte lesive della dignità e dell’integrità fisica e psicologica delle donne parte da una rivoluzione culturale, in cui la comunicazione e l’informazione giocano un ruolo decisivo.

In tale contesto, viene presentato in questa sede il “MANIFESTO di VENEZIA” ovvero il “**Manifesto delle giornaliste e dei giornalisti per il rispetto e la parità di genere nell’informazione**”, nato su impulso del Sindacato dei Giornalisti Veneti e varato dalla Cpo Fnsi.

Relazioni:

Violenza sulle donne: emergenza reale, non questione di auditel. Il Piano d’Azione Straordinario

Simonetta Matone, magistrata, Sostituta Procuratrice Generale presso la Corte di Appello di Roma

Decreto Femminicidio, Legge sullo Stalking: il quadro giuridico

Valerio Spigarelli, avvocato penalista, docente di procedura penale Università Sapienza di Roma

La libertà delle donne è imprigionata dagli stereotipi?

Graziella Priulla, sociologa della comunicazione e dei processi culturali

“Nata femmina”: danzando tra usi, abusi e costumi – CON PROIEZIONE VIDEO

Paola Vezzosi, coreografa

Stop Violenza: le parole per dirlo

Silvia Garambois, giornalista, vice-presidente GIULIA Giornaliste

Il “Manifesto di Venezia”: i doveri dell’informazione

Alessandra Mancuso, giornalista, Presidente Cpo Fnsi

modera: **Arianna Voto**, giornalista, presidente Cpo ASR

Simonetta Matone

Laureata in giurisprudenza alla Sapienza di Roma nel 1976, dal 1979 al 1980 è vicedirettrice del carcere Le Murate a Firenze. Dal 1981 al 1982 è giudice presso il Tribunale di Lecco e dal 1983 al 1986 è magistrata di sorveglianza a Roma. Nel 1987 è nominata capo della Segreteria del ministro della Giustizia Giuliano Vassalli. Diventa sostituta procuratrice al tribunale per i minorenni di Roma dal 1991 al 2008. Nel 1992 fonda, con altre colleghe, l'ADMI – Associazione Donne Magistrato Italiane. Nel 2008 diventa capo gabinetto del Ministro per le Pari Opportunità. Nel 2000 ha vinto il Premio Donna, nel 2002 il Premio Minerva per la Giustizia e il premio Donna, nel 2004 il premio Il Collegio e nel 2005 il premio Donna dell'anno 2005 della Regione Lazio. Ha rappresentato l'Italia presso il Consiglio d'Europa presso il CDCJ, per il Reclamo Collettivo, presso il Comitato Permanente della Convenzione Europea sull'esercizio dei diritti del minore. È stata nominata nel 2009 Focal Point italiano presso il Consiglio d'Europa per i minori. Attualmente è Sostituta Procuratrice Generale presso la Corte di Appello di Roma e presidente del Comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio Nazionale sulla Famiglia.

Valerio Spigarelli

Laureato con 110 e lode con una tesi in diritto penale, è avvocato dal 1986 ed esercita su Roma. Dal 2012 al 2014 è stato presidente nazionale dell'Unione Camere Penali Italiane. Dal 1999 è docente di procedura penale presso la scuola di specializzazione per le professioni legali della facoltà di giurisprudenza, La Sapienza di Roma. Presidente della Camera Penale di Roma a quarantadue anni, nel biennio 2000-2002, è diventato Segretario nazionale Ucpa a 44 anni. Responsabile del Centro studi giuridici e sociali Aldo Marongiu, è autore di diversi saggi e direttore responsabile del periodico "111".

Graziella Priulla

Sociologa della comunicazione e della cultura, è stata docente prima associata e poi ordinaria di sociologia dei processi culturali e comunicativi all'Università di Catania dal 1976 al 2015. Svolge attività di formatrice sui temi della differenza di genere. I suoi studi riguardano i mezzi di informazione, la sociologia dei consumi culturali, la comunicazione giornalistica sulla mafia, i linguaggi comunicativi della pubblicità e della politica, i modi di rappresentazione e costruzione della realtà attraverso il mezzo televisivo, i temi della comunicazione pubblica in Italia, il sessismo. I suoi interessi di ricerca sono rispecchiati nell'attività saggistica: tra i saggi più recenti, *C'è differenza. Identità di genere e linguaggi*, *Parole tossiche. Cronache di ordinario sessismo*, *La libertà difficile delle donne. Ragionando di corpi e di poteri* e *Viaggio nel paese degli stereotipi. Lettera a una Venusiana sul sessismo*.

Paola Vezzosi

Coreografa e danzatrice, è direttrice artistica di ADARTE, compagnia sostenuta dalla Regione Toscana e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Accanto alla laurea in giurisprudenza e all'attività di ricerca presso il Centro Nazionale di Documentazione e analisi per l'Infanzia e l'Adolescenza dell'Istituto degli Innocenti di Firenze, la sua formazione artistica nelle tecniche di danza contemporanea è stata segnata dall'incontro con Carolyn Carlson con cui ha collaborato a progetti produttivi e di promozione della danza. Ha danzato per coreografi di fama internazionale come Susanne Linke e Urs Dietrich; come coreografa nel 2009 ha vinto il primo premio del concorso "Danz'è" del Festival Internazionale Oriente Occidente di Rovereto, con l'assolo "Penelope Canti d'attesa". Ha firmato coreografie per rilevanti Fondazioni come l'Arena di Verona, il Maggio Musicale Fiorentino e il Teatro della Pergola di Firenze.

Silvia Garambois

Giornalista e sindacalista, è entrata all'Unità nel 1975, dove vi è rimasta 25 anni, ricoprendo il ruolo di caporedattore e segretaria di redazione. Dottoressa in Scienza della Comunicazione, insieme ai problemi della libera informazione, si interessa delle questioni legate al lavoro e alle donne. Come sindacalista si è occupata dei problemi dei colleghi come Consigliere nazionale della Federazione della Stampa (dal 1997 al 2007) e per due mandati come Segretario dell'Associazione stampa romana (2001-2007). È consigliere d'amministrazione dell'Inpgi e fa parte della Commissione Pari Opportunità della Federazione della Stampa. È vice-presidente e componente del direttivo dell'associazione di giornaliste "GiULiA" (Giornaliste Unite Libere Autonome) di cui è responsabile del sito Internet.

Alessandra Mancuso

Vice caporedattrice ai settimanali Tv7 e Speciale Tg1, componente del Consiglio Nazionale FNSI e Presidente della Commissione Pari Opportunità FNSI, è stata presidente dell'associazione GiULiA (Giornaliste Unite Libere Autonome), rete cui aderiscono mille giornaliste italiane, che ha contribuito a fondare nel 2011. Docente per i corsi di formazione su linguaggio di genere, femminicidio, stereotipi sessuali nell'informazione, è stata nell'Esecutivo Usigrai con delega alle Pari Opportunità e al Contratto. Dal 2003 al 2006 è stata Coordinatrice della Commissione Pari Opportunità Usigrai.

Arianna Voto

Giornalista presso il Giornale Radio Rai dal 2001 dopo una decennale esperienza nella carta stampata e a Radio Vaticana, è componente del Consiglio direttivo dell'Associazione Stampa Romana e presidente della Commissione Pari Opportunità dell'ASR. Ha svolto docenze sulla comunicazione politica e gli uffici stampa presso l'Istituto Regionale di Studi Giuridici "A. C. Jemolo" della Regione Lazio, e sulla deontologia professionale giornalistica presso l'Università Cattolica "Sacro Cuore" di Roma. Relatrice in numerosi seminari e master sulle questioni di genere.